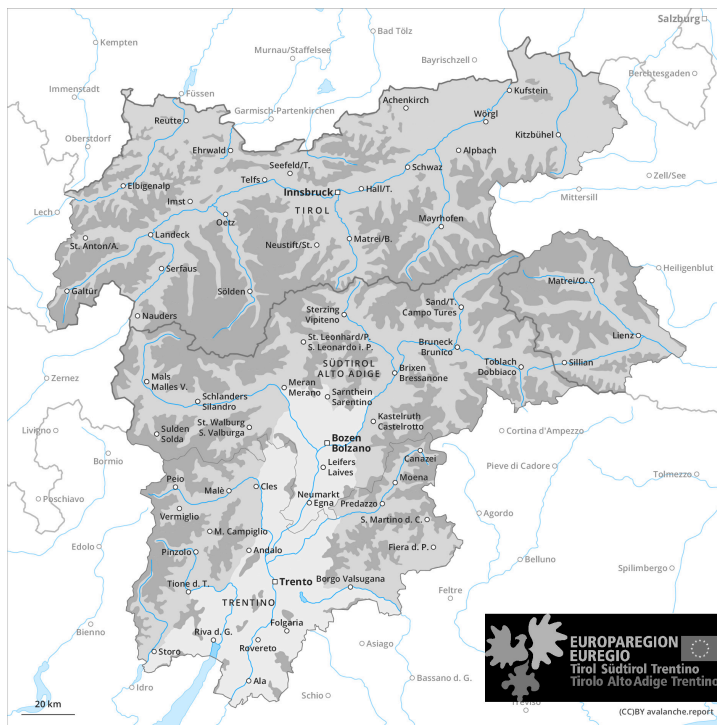
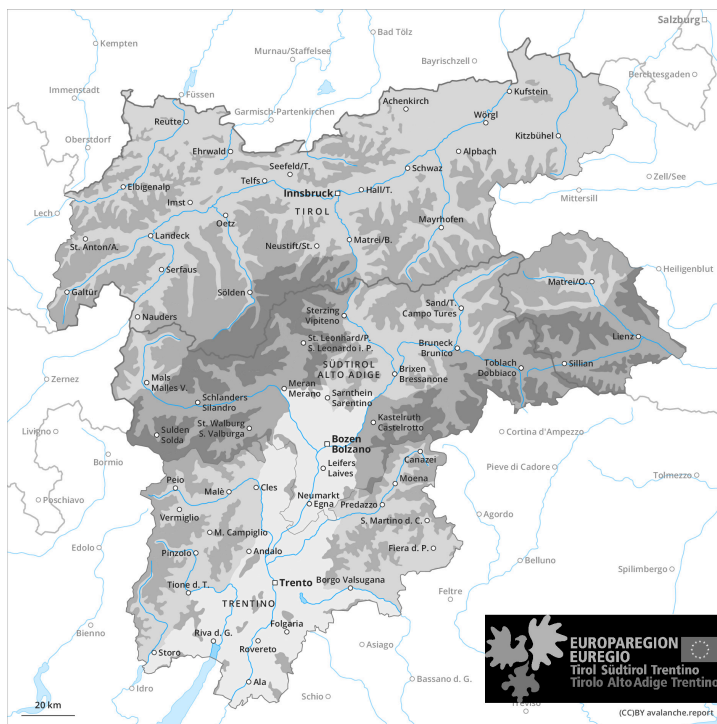




Mattina



pomeriggio



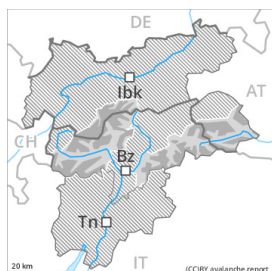


Grado di pericolo 4 - Forte

AM:



Tendenza: pericolo valanghe in diminuzione
 per Lunedì il 11.03.2024



Stabilità del manto nevoso: **scarsa**
 Punti pericolosi: **molti**
 Dimensione valanga: **medie**



Stabilità del manto nevoso: **scarsa**
 Punti pericolosi: **alcuni**
 Dimensione valanga: **grandi**

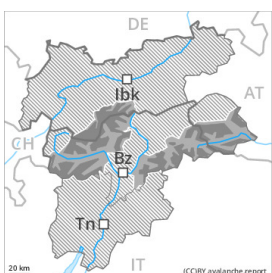


Stabilità del manto nevoso: **molto scarsa**
 Punti pericolosi: **pochi**
 Dimensione valanga: **medie**

PM:



Tendenza: pericolo valanghe in diminuzione
 per Lunedì il 11.03.2024



Stabilità del manto nevoso: **molto scarsa**
 Punti pericolosi: **molti**
 Dimensione valanga: **grandi**



Stabilità del manto nevoso: **scarsa**
 Punti pericolosi: **alcuni**
 Dimensione valanga: **grandi**



Stabilità del manto nevoso: **molto scarsa**
 Punti pericolosi: **alcuni**
 Dimensione valanga: **medie**

I nuovi accumuli di neve ventata rappresentano la principale fonte di pericolo. Il pericolo di valanghe aumenterà nel corso della giornata. **Attenzione alla neve vecchia a debole coesione.**

Nel corso della giornata: Le grandi quantità di neve fresca e neve ventata possono facilmente subire un distacco provocato o spontaneo a tutte le esposizioni al di sopra del limite del bosco. Questi ultimi verranno in parte innevati e saranno quindi difficilmente individuabili. Le valanghe possono raggiungere



grandi dimensioni. I punti pericolosi aumenteranno con l'altitudine. Attenzione soprattutto sui pendii ombreggiati molto ripidi, come pure nelle zone in prossimità delle creste, nelle conche e nei canali.

Le valanghe possono anche coinvolgere il manto di neve vecchia. Punti pericolosi si trovano soprattutto sui pendii ombreggiati ripidi al di sopra dei 2400 m circa. Particolarmente sfavorevoli sono i punti dove la brina superficiale è stata innevata. Le valanghe possono raggiungere grandi dimensioni a livello isolato. Si raccomanda una prudente scelta dell'itinerario.

Con le precipitazioni, progressivo aumento del pericolo di valanghe per scivolamento di neve e colate bagnate, specialmente sui pendii soleggiati ripidi al di sotto dei 2600 m circa. Queste possono a livello isolato raggiungere dimensioni medie. Evitare se possibile le zone con rotture da scivolamento.

Manto nevoso

Situazione tipo

st.6: neve a debole coesione e vento

st.8: brina di superficie sepolta

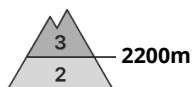
Cadranno da 30 a 40 cm di neve, localmente anche di più. Il vento sarà in parte da forte a tempestoso. I nuovi accumuli di neve ventata poggiano su strati soffici soprattutto sui pendii ombreggiati al di sopra del limite del bosco. La neve fresca degli ultimi giorni poggia su brina superficiale soprattutto sui pendii riparati dal vento ombreggiati al di sopra dei 2400 m circa.

Soprattutto sui pendii esposti a ovest, nord ed est, nella parte centrale del manto di neve vecchia si trovano strati fragili a cristalli angolari. Ciò al di sopra dei 2400 m circa.

Tendenza

Gli accumuli di neve ventata di più recente formazione rimangono instabili specialmente sui pendii ombreggiati in quota.

Grado di pericolo 3 - Marcato



Tendenza: pericolo valanghe stabile →
per Lunedì il 11.03.2024



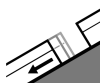
Lastrone da vento



Stabilità del manto nevoso: **scarsa**

Punti pericolosi: **molti**

Dimensione valanga: **medie**



Valanghe di slittamento



Stabilità del manto nevoso: **molto scarsa**

Punti pericolosi: **pochi**

Dimensione valanga: **medie**

Vento proveniente da sud di forte intensità nelle regioni esposte al favonio: Attenzione alla neve ventata recente.

Il forte vento causerà il trasporto della neve. Con il vento forte proveniente da sud, gli accumuli di neve ventata cresceranno. I nuovi accumuli di neve ventata possono in molti punti distaccarsi in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali e raggiungere dimensioni medie, specialmente sui pendii ombreggiati al di sopra dei 2200 m circa. Attenzione soprattutto nelle conche, nei canaloni e dietro ai cambi di pendenza. I punti pericolosi aumenteranno con l'altitudine.

Inoltre sussiste un pericolo latente di valanghe per scivolamento di neve, specialmente sui pendii soleggiati ripidi al di sotto dei 2600 m circa. Queste possono raggiungere dimensioni medie. Evitare se possibile le zone con rotture da scivolamento. Con il rialzo termico, sono possibili colate umide. Ciò soprattutto alle quote di bassa e media montagna.

Manto nevoso

Situazione tipo

st.6: neve a debole coesione e vento

st.2: neve da slittamento

I nuovi accumuli di neve ventata poggiano su strati soffici in quota. Sui pendii esposti a ovest, nord ed est, nella parte superiore del manto di neve vecchia si trovano, a livello isolato, strati fragili instabili. Ciò al di sopra dei 2400 m circa. La parte basale del manto nevoso è per lo più stabile.

Il manto di neve vecchia è umido al di sotto dei circa 2200 m.

Tendenza

Gli accumuli di neve ventata di più recente formazione rimangono instabili specialmente sui pendii ombreggiati in quota.



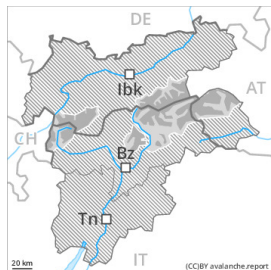
Grado di pericolo 3 - Marcato



Limite del bosco

Tendenza: pericolo valanghe stabile

per Lunedì il 11.03.2024



Lastrone da vento



Limite del bosco

Stabilità del manto nevoso: molto scarsa

Punti pericolosi: molti

Dimensione valanga: medie



Strati deboli persistenti

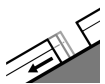


2400m

Stabilità del manto nevoso: scarsa

Punti pericolosi: alcuni

Dimensione valanga: grandi



Valanghe di slittamento



2600m

Stabilità del manto nevoso: molto scarsa

Punti pericolosi: pochi

Dimensione valanga: medie

I nuovi accumuli di neve ventata rappresentano la principale fonte di pericolo. Attenzione alla neve vecchia a debole coesione.

Con neve fresca e vento da forte a tempestoso proveniente da sud si formeranno accumuli di neve ventata instabili. Questi ultimi verranno in parte innevati e saranno quindi difficilmente individuabili. Gli accumuli di neve ventata di più recente formazione possono facilmente subire un distacco provocato o, a livello isolato, spontaneo a tutte le esposizioni al di sopra del limite del bosco. I punti pericolosi aumenteranno con l'altitudine. Le valanghe sono per lo più di dimensioni medie. Attenzione soprattutto nelle zone in prossimità delle creste, nelle conche e nei canali.

Gli strati deboli presenti nella parte superficiale del manto nevoso possono distaccarsi in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali. Punti pericolosi si trovano soprattutto sui pendii ombreggiati ripidi al di sopra dei 2400 m circa. Particolarmente sfavorevoli sono i punti dove la brina superficiale è stata innevata. Le valanghe possono raggiungere grandi dimensioni a livello isolato. Si raccomanda una prudente scelta dell'itinerario.

Inoltre sussiste un pericolo latente di valanghe per scivolamento di neve, specialmente sui pendii soleggiati ripidi al di sotto dei 2600 m circa. Queste possono a livello isolato raggiungere dimensioni medie. Evitare se possibile le zone con rotture da scivolamento.

Manto nevoso

Situazione tipo

st.6: neve a debole coesione e vento

st.8: brina di superficie sepolta

Il vento sarà in parte da forte a tempestoso. Cadranno da 10 a 20 cm di neve, localmente anche di più. I nuovi accumuli di neve ventata poggiano su strati soffici soprattutto sui pendii ombreggiati al di sopra del



limite del bosco. La neve fresca degli ultimi giorni poggia su brina superficiale soprattutto sui pendii riparati dal vento ombreggiati al di sopra dei 2400 m circa.

Soprattutto sui pendii esposti a ovest, nord ed est, nella parte centrale del manto di neve vecchia si trovano strati fragili a cristalli angolari. Ciò al di sopra dei 2400 m circa.

Tendenza

Gli accumuli di neve ventata di più recente formazione rimangono instabili in quota.



Grado di pericolo 3 - Marcato



Limite del bosco

Tendenza: **pericolo valanghe in aumento**
per Lunedì il 11.03.2024



Neve fresca

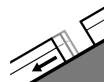


Limite del bosco

Stabilità del manto nevoso: **molto scarsa**

Punti pericolosi: **alcuni**

Dimensione valanga: **grandi**



Valanghe di slittamento



2400m

Stabilità del manto nevoso: **scarsa**

Punti pericolosi: **pochi**

Dimensione valanga: **grandi**

Attenzione alla neve ventata e alla neve vecchia a debole coesione. La neve slittante richiede attenzione.

Attenzione sui pendii ombreggiati ripidi, come pure nelle zone in prossimità delle creste, nelle conche e nei canali soprattutto in quota. Con neve fresca e vento in parte forte proveniente dai quadranti meridionali si formeranno accumuli di neve ventata in parte instabili.

Gli strati deboli presenti nella parte superficiale del manto nevoso possono distaccarsi in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali. Punti pericolosi si trovano soprattutto sui pendii ombreggiati ripidi al di sopra del limite del bosco. Particolarmente sfavorevoli sono i punti dove la brina superficiale è stata innevata. Specialmente nelle regioni confinanti con quelle interessate dal grado di pericolo 4 "forte" e in alta montagna, i punti pericolosi sono più diffusi e il pericolo superiore.

Le valanghe possono anche coinvolgere il manto di neve vecchia e raggiungere grandi dimensioni. Sono necessarie una grande attenzione e la massima prudenza.

Inoltre sussiste un pericolo latente di valanghe per scivolamento di neve, specialmente sui pendii erbosi ripidi al di sotto dei 2400 m circa. Queste possono raggiungere dimensioni piuttosto grandi. Evitare se possibile le zone con rotture da scivolamento.

Manto nevoso

Situazione tipo

st.6: neve a debole coesione e vento

st.8: brina di superficie sepolta

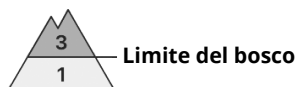
In molte regioni cadranno diffusamente da 25 a 50 cm di neve al di sopra dei 1500 m circa, localmente anche di più. Con il vento da moderato a forte, si formeranno nuovi accumuli di neve ventata. I nuovi accumuli di neve ventata poggiano su strati soffici in quota. Essi sono molto instabili.

Sui pendii esposti a ovest, nord ed est, nella parte superiore del manto di neve vecchia si trovano strati fragili a cristalli angolari. Ciò al di sopra dei 2400 m circa.

Tendenza

Con neve fresca e forte vento, progressivo aumento del pericolo di valanghe.

Grado di pericolo 3 - Marcato



Tendenza: pericolo valanghe stabile →

per Lunedì il 11.03.2024



Lastrone da
vento



Limite del bosco

Stabilità del manto nevoso: **scarsa**

Punti pericolosi: **molti**

Dimensione valanga: **medie**

I nuovi accumuli di neve ventata rappresentano la principale fonte di pericolo.

Con neve fresca e vento da forte a tempestoso proveniente da sud si formeranno accumuli di neve ventata instabili. Questi ultimi verranno in parte innevati e saranno quindi difficilmente individuabili. Gli accumuli di neve ventata di più recente formazione possono facilmente subire un distacco provocato o, a livello isolato, spontaneo a tutte le esposizioni al di sopra del limite del bosco. I punti pericolosi aumenteranno con l'altitudine. Le valanghe sono per lo più di dimensioni medie. Attenzione soprattutto nelle zone in prossimità delle creste, nelle conche e nei canali.

Inoltre sussiste un determinato pericolo di valanghe per scivolamento di neve, specialmente sui pendii soleggiati ripidi alle quote medie e alte. Queste possono a livello isolato raggiungere dimensioni medie. Evitare se possibile le zone con rotture da scivolamento.

Manto nevoso

Situazione tipo

st.6: neve a debole coesione e vento

st.8: brina di superficie sepolta

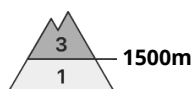
Il vento sarà in parte da forte a tempestoso. Cadranno da 20 a 30 cm di neve, localmente anche di più. I nuovi accumuli di neve ventata poggiano su strati soffici soprattutto sui pendii ombreggiati al di sopra del limite del bosco.

Tendenza

Gli accumuli di neve ventata di più recente formazione rimangono instabili in quota.



Grado di pericolo 3 - Marcato



Tendenza: pericolo valanghe in aumento
per Lunedì il 11.03.2024



Neve fresca



1500m

Stabilità del manto nevoso: **molto scarsa**

Punti pericolosi: **alcuni**

Dimensione valanga: **medie**

La neve fresca deve essere valutata con attenzione.

I soffici accumuli di neve ventata possono in parte subire un distacco in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali soprattutto sui pendii ripidi ombreggiati ad alta quota. Le valanghe sono sovente di dimensioni medie e già facilmente distaccabili da un singolo appassionato di sport invernali. Con le precipitazioni, sui pendii erbosi ripidi sono ancora possibili colate umide. Le valanghe per scivolamento di neve sono a livello molto isolato di dimensioni piuttosto grandi.

Manto nevoso

In molte regioni cadranno diffusamente da 30 a 50 cm di neve al di sopra dei 1500 m circa, localmente anche di più. Con il vento da moderato a forte, si formeranno nuovi accumuli di neve ventata. I nuovi accumuli di neve ventata e quelli meno recenti sono in parte instabili. A bassa quota c'è solo poca neve.

Tendenza

Con neve fresca e forte vento, progressivo aumento del pericolo di valanghe.